ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 1/2. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII. Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr. ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). Trieste, Lunedì 23 Novembre 1903. Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. N. 7984

...tesa italo-austriaco sarà prorogato.

La clausola dei vini ridotta.

...MA 22 (N). Il corrispondente vien... della „Tribuna" intervistò il barone ...ministro del commercio dell' Austria, ...le gli disse che il ministero a.-u. ...a alla deliberazione di prorogare il ...o commerciale con l'Italia per un ...mancando il tempo necessario per ...trattative. Il ministro crede che si ...ad un buon accordo, anche perchè ...a al Governo l'on. Luzzatti, che ...va la questione. Quanto alla clau... dei vini il bar. Call disse che l'Au... accorderà alcune facilitazioni per ...quantità limitata di vino che pre... certe particolarità proprie solo al ...italiano, in modo che se in teoria ...clausola di facilitazione dovrà essere ...a anche da altre potenze, in pra...ca avverrà solo per i vini italiani. ...nistro ripetè di credere che l'ac... si raggiungerà certo.

Il successore di Rosano.

...MA 22 (N). La „Tribuna" dice che ...nistro delle finanze sarà nominato a ...a aperta. Dopo che l'on. Luzzatti ...fatto l'esposizione finanziaria e su...dopo ottenuto un voto politico, Gio... proporrà al re la nomina del mini... delle finanze. I sottosegretari di Stato ...ni, tranne quello della Marina, sa... nominati nel prossimo Consiglio ...inistri; i candidati più probabili so... Morelli, Gualtierotti, del Balzo e Gi... Camera.

RITORNO DEI REALI D'ITALIA.

Attraverso la Francia.

...ERBOURG 22 (N). Fino dalle ore ...di iersera le navi da guerra france... ...a grandi fasci di luce elettrica re... ...visibile il yacht „Victoria and Al... che si avanzava fra le navi ammira... ...francesi e inglesi ed era seguito da due ...rimotori francesi ed inglese. Il yacht ...refetto marittimo, illuminato, si recò ...o al yacht, mentre i cannoni fa... ...le salve. Folla numerosa stazio... ...sul quai del porto. Ad ore 7.15 i ...i d'Italia con una lancia sbarcaro... ...dell'Arsenale ove si trovavano ad os... ...ri le autorità civili e marittime. I ...i si soffermarono brevemente sotto ...padiglione appositamente preparato ...furono offerti alla regina alcuni maz... ...fiori. Una compagnia di soldati rese ...nori militari mentre la musica suo... ...la marcia reale italiana. Il treno ...si mise in movimento alle 7.40.

...ERBOURG 22 (N). La squadra in... che scortò i sovrani d'Italia duran... ...traversata della Manica e il yacht ...toria and Albert" sono ripartiti alle ...di stamane per l'Inghilterra.

...AEN 22 (N). Il treno reale italiano ...sato per questa stazione iersera alle ...10.

...IGIONE 22 (N). Il treno reale coi ...i d'Italia è giunto qui alle ore 8.10 ...stamane. I sovrani non si mostrarono ...nestra del vagone. L'accesso alla ...ne era vietato al pubblico. Una com... ...di fanteria rendeva gli onori sul ...Il treno ripartì alle 8.25.

...ALENCE 22 (N). Il treno reale ita... è qui giunto ad ore 1.17 pom. Il ...lo della Drôme con parecchi fun... della Società Paris Lyon Medite... si trovavano sul quai. Il treno ri... alle 1.20.

...VIGNONE 22 (N). Il treno reale ...o è giunto qui ad ore 2.52. Ri... alle 3.02. Durante la fermata il re ...rò alla finestra del vagone. I so... ...rono calorosamente acclamati dalla ...che si trovava nelle adiacenze della ...ze.

...ARSIGLIA 22 (N). Il treno coi reali ...giunto alle 4.48, con un ritardo ...minuti dovuto ad una riparazione ...macchina, ed è ripartito alle 5. Sul ...della stazione si trovavano alcuni ...nzionari della Paris Lyon Mediter... e l'addetto al consolato italiano ...ri.

La salute di Guglielmo II

...BERLINO 21 (N). Le „Berliner Nach...ten", di solito bene informate di ...to succede a Corte, recano che i me... sono contenti dei progressi della gua... ...ne di Guglielmo II. E' probabile che ...peratore possa intraprendere in di... ...re qualche breve viaggio.

...obabilmente Guglielmo intraprenderà ...Natale un viaggio di ricreazione nel ...ggiorno. Il „Börsen Kurier" invece ...ra di avere da fonte positiva che ...lmo non intraprenderà alcun viag... di ricreazione e qualora s'allontanasse ...residenza non varcherebbe i confini ...mpero.

Un trattato segreto

fra la Russia e il Tibet.

...LONIA 21. La „Köln. Zeintung" ...Pietroburgo: Secondo un dispaccio ...echino, il governo cinese ebbe con... della conclusione d'un trattato se... ...fra la Russia e il Dalai Lama del ...Il governo cinese è molto eccitato ...esto fatto e richiamò a Pechino il ...ripotenziario residente a Lhasa.

...rme in Macedonia di là da venire.

...STANTINOPOLI 22 (N). Il sultano, ...ver sentito all'ambasciatore francese Con... ...ri la questione delle riforme. ...notte il gran visir ed ...ambasciatore a.-u. Calice e ieri all'al... ...ascinte russo Sinowieff senza però far ...cuna comunicazione circa la questione ...lle riforme. L'udienza chiesta dagli ...bassciatori a.-u. e russo fu sempre dif... ...a causa l'indisposizione del sultano, ...essendo stato ricevuto ieri Constans, ...accordata fra breve. La contropra... ...fatta dalla Turchia che i due agenti ...li voluti dalle potenze figurino come ...zionari consolari, fu respinta. All'Yldiz ...k e nei circoli della Porta si dice che ...consiglio dei ministri d'oggi si discu... ...la risposta da darsi alla nota sulle ...e e la si formulerà definitivamente. ...è dubbio che per intanto non è ...d'aspettarsi una risposta da parte del... ...chia giacchè nel consiglio dei ministri ...oltanto il gran visir ed il ministro degli ...steri si sono pronunciati per una maggiore arrendevolezza, invece gli altri ministri, nonchè i competenti circoli dell' Yldiz Kiosk sembrano più di prima risoluti ad opporre resistenza, si dovrà credesi, ricorrere a mezzi coercitivi. In questi circoli l' opposizione è motivata col dire che è bensì vero che tutte le grandi potenze hanno raccomandato alla Porta di accettare le riforme, ma pare che in caso che la Porta opponesse resistenza subentrerebbe fra esse la discordia riguardo ai mezzi coercitivi da adottarsi.

La repubblica del Panama e il debito colombiano.

WASHINGTON 21 (Reuter). Il dipartimento di Stato, quantunque non possa fare alcuna imposizione alla Repubblica di Panama crede però giusto che questa si addossi una parte del debito colombiano. Si crede che il dipartimento di Stato farà valere la propria autorità morale in questo senso.

Nel ministero spagnuolo non c'è crisi.

MADRID 22 (N). Il presidente dei ministri Villaverde smentisce la notizia che sia scoppiata una crisi ministeriale.

FRA SOLDATI RUSSI E ISRAELITI.

PIETROBURGO 22 (N). L'agenzia tel. russa pubblica un ordine del comandante militare del distretto di Wilna in cui è narrato che ad Orscha si tentò di far fuggire il 19 corr. undici arrestati che erano scortati da sei soldati. Strada facendo la scorta fu circondata da un gran numero di ebrei che cercarono di liberare gli arrestati lanciando pietre contro i soldati. Gli ebrei furono messi in fuga a colpi di calcio di fucile e la scorta con gli arrestati potè poi proseguire la sua via e raggiungere il luogo di destinazione. L'ordine del giorno loda il contegno dei soldati.

Al processo Beilòlo-Ferri.

ROMA 22 (N). Domani al processo Ferri non avverrà alcun incidente avendo gli avvocati della difesa dichiarato di accontentarsi dell'allontanamento di Vettori.

FESTE A ZANARDELLI

MADERNO 22 (N). Iersera fu fatta una festa in onore di Zanardelli, promossa dai Comuni rivieraschi e della colonia tedesca. La riviera da Salò a Maderno era fantasticamente illuminata: grande folla si recò alla villa di Zanardelli, mentre un piroscafo illuminato, e con un concerto sostava davanti alla villa. Tutte le colline circostanti erano illuminate, con un effetto grandioso. Zanardelli freneticamente acclamato assistette allo spettacolo dalla terrazza della villa. Ricevette una deputazione che gli presentò un indirizzo.

Il congresso dei Comuni italiani.

ROMA 22 (N). Stamane nella sala degli Orazi e Curiazi, in Campidoglio, fu inaugurato il terzo congresso nazionale dell'Associazione dei Comuni italiani. Intervennero circa 400 soci. Il sindaco Colonna portò ai congressisti il saluto di Roma. Gli risposero il senatore Mariotti e il sindaco di Parma. Nella seduta pomeridiana il principe Colonna presentò una relazione sull'attività dell'Associazione per ottenere la liberazione dei bilanci comunali dalle spese che spettano allo Stato. Fu approvato un lungo ordine del giorno proposto da Colonna in cui si invitano i sindaci senatori e deputati a voler adoperarsi per ottenere o per iniziativa parlamentare o per parte del Governo che venga presentato al Parlamento un progetto che provveda pel primo gennaio 1905 a liberare i Comuni dalle spese che spettano al Governo.

La Cassa operaia di Budapest e i socialisti.

BUDAPEST 1[illegible] (U. B.) I socialisti tennero oggi un'adunanza per protestare contro il fatto che alla Cassa operaia non è permesso di essere rappresentata nell'amministrazione cittadina. Dopo l'adunanza un corteo composto di circa 8000 persone percorse le vie cantando la Marsigliese.

UN PROCESSO su querela di un ministro della giustizia.

BERLINO 22 (N). Il processo intentato da Ruhstrat, ministro della giustizia nell'Oldenburgo, contro il giornalista Biermann e il professore Ries che lo dipingevano come un giuocatore sfrenato, accusandolo fra altro di aver promesso anni addietro, essendo procuratore, l'avanzamento ad un suo creditore di ginoco, è finito con la condanna del Biermann a dieci mesi di carcere e del Ries a sei mesi.

Quantunque l'accusa principale non sia stata provata, la posizione del ministro si giudica scossa dalle risultanze del processo.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il De Medici ne avrebbe avvelenate due!

MILANO 22 (N) Si complica e si aggrava il mistero dell' avvelenamento della povera Ernesta De Medici. Il fratello della prima moglie del Luigi De Medici arrestato, tale Angelo Cerrini, narra che sua sorella Emma, sposatasi al De Medici il 1. ottobre del 1883, undici giorni dopo le nozze si ammalò improvvisamente e la stessa sera moriva per cause inesplicabili. Si parlò anche allora d'una crisi cardiaca, ma il fratello assicura che si sospettò trattarsi di avvelenamento delittuoso. I sospetti si riaffacciano ora terribili per l'identica fulminea morte della seconda moglie del De Medici. L'autorità cerca di far luce, ma ormai non esistono più gli avanzi della salma della Cerrini, per cui è impossibile la perizia.

La cameriera Tosetti, amante del De Medici continua a negare, ma è ritenuta la principale e forse l'unica autrice del recente delitto. Essa viveva divisa dal marito; è madre d'una bambina.

Maestro condannato all'ergastolo.

ROMA 22 (N). Per verdetto dei giurati delle Assise di Roma fu condannato a 30 anni di reclusione il maestro Nazzareno Ricci che ad Albano uccise la maestrina Giuseppina Benedetti.

Per il processo Murri.

ROMA 22 (N). Alla Cassazione di Roma è pervenuta domanda dalla procura generale di Bologna, che per legittima suspicione, il processo Murri sia discusso altrove anzichè a Bologna. Si ritiene che la domanda sarà accolta.

L'avv. Rosada in carcere.

ROMA 22 (N). Anche oggi il Rosada ha mostrato grande tranquillità d'animo. Coi guardiani è assai cortese; sembra si assuefaccia al duro regime del carcere. Stamane ha chiesto libri che gli furono concessi. Quando il giovane rivolge qualche parola ai suoi custodi sostiene senza abbassare gli occhi il loro sguardo e non rivela nessuna sofferenza, nessun abbattimento. La signora Matilde Rosada ha scritto al marito una lettera affettuosissima augurandogli di poter presto attestare la propria innocenza. La lettera fu oggi consegnata all'avvocato Gregoraci, il quale l'ha trasmessa al giudice istruttore pregandolo di farla pervenire al Rosada.

La vedova Rosada trovata?

FIRENZE 22 (N) Giunge notizia da Fucecchio comune distante trenta chilometri da Firenze, che stamane si vedeva colà una signora che ricordava nei tratti del viso la signora Antonietta Rosada. Già da molto tempo si diceva che la signora Rosada fosse stata nei dintorni di Fucecchio. La signora, accortasi di essere oggetto di curiosità si allontanò con una vettura da nolo da Fucecchio. Il corrispondente del „Fieramosca" smentisce trattarsi della signora Rosada.

Una conferenza di Mascagni.

MILANO 22 (N). Pietro Mascagni, invitato dal comitato dall'Università popolare, tenne oggi nel salone della Borsa, affollatissima, una lunga lettura sul melodramma dell'avvenire. Il discorso fu polemico, vivacissimo, colorito, enfatico. L'oratore ebbe acerbi sfoghi sulle note sue vicende. Parlò disordinatamente delle origini e della evoluzione del melodramma, ma fu invece efficacissimo nell'attaccare l'esagerazione della propaganda wagneriana. ch'egli giudicò deprimente per l'arte nazionale. Ammiratore convinto ed antico del grande maestro tedesco, deplorò il feticismo artificioso basato sulla denigrazione della musica neolatina. Ebbe frasi roventi contro i critici partigiani. Fu applauditissimo.

Varo.

LONDRA 21 (N). Oggi fu varato felicemente a Belfast il „Baltic" nuovo vapore transatlantico della „White Star Line", che sposta 23 mila tonn., e che è considerato il più grande piroscafo del mondo.

Bufere e temporali.

BERLINO 22 (N). La notte scorsa scoppiarono violentissimi temporali nella Germania settentrionale e occidentale in causa dei quali rimasero interrotte le comunicazioni telegrafiche con la Germania meridionale ed orientale. Dal Mare del Nord giungono notizie di parecchi sinistri marittimi.

Incendio in una chiesa di Ravenna.

RAVENNA 22 (N). Un grave incendio si è sviluppato nella chiesa centrale di San Domenico, originato dal deposito di candele in sacrestia. L'estinzione riuscì difficile causa la scarsità d'acqua. I danni sono rilevanti.

Sciopero di studenti.

BOLOGNA 22 (N). Gli studenti delle cliniche mediche deliberarono di scioperare finchè il ministro dell'istruzione non nominerà il professor Silvagni in sostituzione del prof. Murri, ora in aspettativa.

Uno scontro ferroviario presso Roma.

ROMA 2[illegible] (N). Stamane alle ore 1 il diretto da Pisa, giunto in prossimità della stazione di San Paolo, causa un falso scambio, investì alcuni vagoni che erano in deposito. Nell' urto rimasero ferite non gravemente quattro persone appartenenti al personale viaggiante. Fu aperta una inchiesta.

ROMA 22 (N). Circa la responsabilità dello scontro ferroviario avvenuto nella stazione di San Paolo, il Giornale d'Italia dice che il deviatore De Angelis, appena avvenuto lo scontro, corse a casa si tolse la divisa e fuggì. Le ricerche della questura e dei carabinieri finora furono vane. Nè il capo-stazione nè il macchinista hanno alcuna responsabilità.

25 operai italiani morti abbruciati.

NUOVA YORK 22 (N). La scorsa notte a Lilly un incendio distrusse una grande baracca in cui dormivano 125 operai addetti al collocamento delle rotaie della ferrovia di Pensilvania; 25 operai tutti italiani perirono. La baracca non aveva che un'uscita ed in breve fu tutta in fiamme.

Una truffa di 64 mila marchi.

POSEN 21 (N). Da fonte ufficiale si comunica che un impiegato ausiliario di questa Banca agraria ha defraudato 64,500 marchi. L'impiegato fu arrestato; 18,000 marchi furono coperti mediante sequestro operato a Lissa. E' probabile che si riesca a sequestrare anche altri importi. La malversazione fu scoperta in seguito alla denuncia d'un complice dimorante a Lissa.

Il bark „Henriette" naufragato.

L'AJA 22 (N). Durante un temporale imperversato qui oggi il bark „Henriette" proveniente da Trieste naufragò all'altezza di Seweningen. I dodici uomini dell' equipaggio furono salvati; il bark è perduto.

(Il bark „Henriette" ex greco „Maria", era al comando del capitano Giovanni A. Vidulich; ne era armatore e proprietario il signor Luigi Sgal di Vienna. L'„Henriette" iscritto al porto di Trieste, era stato costruito a Sestri Ponente nel 1878; stazzava 5[illegible]3 tonnellate di registro lordo e 460 di registro netto, aveva 41 metri di lunghezza, per 8.90 di larghezza e 4.48 d'altezza.)

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

L'Università libera italiana proibita.

Oggi, come fu annunziato, doveva inaugurarsi ad Innsbruck la Università libera italiana, oratore Angelo De Gubernatis. All'ultimo momento il Governo oppose il suo veto alla iniziativa. Il prof. De Gubernatis, di passaggio per Trento ier sera alle 8.40, ebbe comunicazione ufficiale del divieto dal consigliere di reggenza Erler, onde deliberò di far sosta a Trento per seguire l'ulteriore svolgimento della cosa.

Queste le notizie recateci da un telegramma da Trento pervenutoci a tarda ora. Il Governo, dopo lunghe trattative, dopo un vicendevole patteggiamento di responsabilità tra Innsbruck e Vienna, ha atteso l'ultimo momento per colpire con la proibizione i corsi progettati. Così alla illegalità del divieto si unisce la forma della sua promulgazione che coglie di sorpresa chi erasi lasciato compiere tutti i preparativi ed aveva in viaggio il primo oratore.

Non conosciamo i termini in cui fu messa la domanda degli studenti nè le motivazioni del divieto. Comunque, la proibizione è un'offesa al diritto, che la legge deve garantire ad ogni cittadino di provvedere del suo alla propria istruzione, nelle forme pacifiche, in qualsiasi luogo. Il divieto è un omaggio reso alle minacce incivili dei tedeschi radicali, che artificialmente vollero imprimere alla iniziativa degli italiani un carattere politico che non aveva nè poteva avere. Con questo nuovo suo atto il Governo non certo mitiga le asprezze del problema universitario, ma documenta anzi la insostenibilità di una condizione di cose, nella quale a studenti italiani non è dato neppure di ascoltare la parola di scienziati italiani nella città che è loro dal Governo stesso imposta quale sede dei loro studi, sebbene la organizzazione privata dei corsi dovesse togliere ogni diretto contatto con la città ed ogni appiglio a reazioni per quanto giustificate.

Il divieto riacnisce – ripetiamo – il problema universitario. Faremmo torto alla Unione italiana se non attendissimo sicuramente un'energico suo atto nella prossima seduta della Camera viennese, così come faremmo torto al patriottismo della Regione se non prevedessimo riaffermata solennemente l'unanime protesta contro queste sempre nuove menomazioni del diritto degli italiani, messi fuor della legge, sbattuti tra violenze di tedeschi e divieti di Governo.

Elargizioni alla Lega Nazionale.

Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto ing. Giulio Polley, dai signori Ilda e Francesco Salata, cor. 20, dal sig. Silvio Benco, cor. 10; dott. Ammiano Zuccaro, cor. 10.

Università del popolo. Il chiarissimo prof. cav. Tito Ippolito D'Aste tenne ieri nel pomeriggio la terza conferenza del cielo dantesco, trattando del Paradiso. Un'ora prima d' incominciare era tale la ressa dinanzi alla sede della Ginnastica, che pareva davvero si trattasse di animo incalzate di una visione paradisiaca. E le principali figure che il Poeta pose nei cieli passarono, una dietro l'altra sul telone delle proiezioni, nitide e belle, evocate dall'oratore che in principio, nel corso della conferenza e in fine fu calorosamente e insistentemente applaudito.

Questa sera alle 8.15, nella palestra della scuola comunale di via Giuseppe Parini, l'ing. Bartolomeo Famà darà principio al suo corso di lezioni sul tema: „Applicazioni dell'energia idraulica" (ruote idrauliche e turbine). La prima lezione si svolgerà sui seguenti punti: Introduzione — Cenni storici delle ruote idrauliche e turbine — Spiegazione del significato „lavoro meccanico„ e forza „cavallo meccanico" — Spiegazione del modo con cui si ottiene il lavoro meccanico e la forza espressa in cavalli meccanici dai motori idraulici — Mezzi ed istrumenti per misurare la velocità e la quantità d'acqua che passa in un canale — Costruzione del canale artificiale per condurre l'acqua nei motori idraulici — Motori a forza idraulica propriamente detti — Varie categorie di ruote idrauliche.

Abilitazione al magistero. Abbiamo da Capodistria, 22:

Dal giorno 9 corr. sino a ieri si tennero in questo Istituto Magistrale gli esami di abilitazione dinanzi la commissione esaminatrice per le scuole popolari generali e cittadine. Riuscirono abilitati per le scuole popolari con lingua d' insegnamento italiana: le signorine: Marianna Scopinich di Lussinpiccolo (con distinzione), Giuseppina Almeda, Silvia Buoi, Giorgina Cupez, Carmen du Ban, Mary Gangadi, Olga Gangadi, Eugenia Löwenthal e Virginia Turco tutte di Trieste, Olga Battistella di Rovigno, Emma Benedetti e Sidonia Sterpin di Pisino, e Alice Terpin di Pola; i signori: Alessandro Candellari e Nicolò Pegan di Trieste, Arturo Dizorz di Pola, Francesco Giorda di Capodistria, Ubaldo Tamanini di Strigno ed Ermando Treleani di Medea.

Ottennero pure l' abilitazione: per le scuole popolari con lingua d'insegnamento slovena i signori: Giuseppe Bertoch di Risano e Antonio Gruntar di Capodistria; per insegnare la lingua tedesca come materia nelle scuole popolari italiane la signorina Giorgina Fonda di Pirano e per insegnare la lingua francese come materia entro la cerchia delle scuole popolari italiane la signorina Maria Zembrzycka di Zagabria.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria dell'ing. Giulio Polley, dal dott. Angelo Vivante, cor. 30 a favore del fondo orfani e disoccupati della Società fra impiegati civili.

Nozze d'oro. Stamane alle 11, nella basilica di S. Giusto, celebrerà le sue nozze d'oro una coppia di operai triestini: Lorenzo Bertoli, d'anni 69 e Lodovica nata Sonelli, d'anni 66. Fu appunto cinquant'anni fa, il 23 novembre 1853, che questa coppia consacrò il suo amore. Ella aveva allora tutta la fragranza dei suoi sedici anni; lui non aveva neppure vent'anni! Attraversarono questo mezzo secolo di vita coniugale sempre lieti e felici del vivo e fecondo amore, che riempì loro la casa di dodici figlinoli, dei quali dieci saranno oggi loro intorno con una nidiata d'altri venti figliuoli. E dire che di dieci figli solo cinque - tre femmine e due maschi hanno messo su casa propria. Sicchè rimane loro la speranza di veder ancora crescere e moltiplicarsi la loro progenie!

I coniugi Bertoli ebbero però a soffrire anche amarezze profonde: del primo figlio - partito trent'anni fa, quando aveva 19 anni, per l'America - non ebbero più notizie; una loro bambina, di trenta mesi, perì cadendo in un pozzo in via dei Navali.

Il Bertoli, che è un ottimo operaio carpentiere lavorò per parecchi anni allo Stabilimento tecnico e all'Arsenale del Lloyd. Fu anche a Vienna ad eseguire tutti i lavori di carpentiere dell'Esposizione „Venezia a Vienna".

Al bravo operaio e alla sua degna compagna andrà oggi l'augurio sincero che la felicità di questo mezzo secolo di vita coniugale continui e si rafforzi nell'amore rispettoso dei figli e dei nipoti.

Nuptialia. La gentile signorina Clementina Olivo ha dato la mano di sposa al sig. Federico Vicich.

Circolo ungherese. Riuscitissima la serata di musica offerta sabato sera ai soci di questo simpatico sodalizio. L'artistico programma fu svolto splendidamente da tutti gli egregi esecutori. Il violinista sig. Leop Ritscher, nuova gradita conoscenza, si fece molto apprezzare per finezza d' interpretazione e per sentimento. La nota pianista signorina Dolce Lévy si distinse ancora quale intelligente esecutrice, dal tocco morbido e delicato e dalla tecnica brillante e sicura. Emerse pure quale provetta accompagnatrice. Cavata larga e sonora, interpretazione accurata, spiegò l'egregio violoncellista sig. Morway nel Largo di Händel e alla romanza del Dawidoff.

Il pubblico elegante e numeroso rimeritò tutti gli esecutori di applausi. Alla sig.na Lévy venne offerto un elegante mazzo di fiori con nastro.

Convegni sociali. Il Circolo Excelsior diede ieri dalle 4 alle 9 di sera nel salone Berger (sotto il Castello) un trattenimento di danza, il cui successo fu completo.

La festa era resa più attraente e viva dal concorso di ventagli e di nastrini e riuscì divertentissima. Fu poi stabilito un premio consistente in una medaglia d'argento da conferirsi al giovanotto più adorno di nastrini. Il premio toccò al signor G. Bidoia. Alla quadriglia presero parte 84 coppie. Sedeva al piano il maestro sig. Franichievich.

— Nel teatrino del Club Famigliare si rappresentò iersera la nuovissima „pochade" in tre atti di Jacopo Dal Piante *Il genero del signor Pompeo*. La commedia vivace e divertente, piacque assai. Allo spettacolo prendeva parte tutta la sezione drammatica ed i bravi esecutori recitarono in modo veramente encomiabile. Si distinsero in modo speciale le signorine Tramontini, A. Lanza, B. Bellamore, Italia Posecco e A. Morelli, ed i signori P. Falcone, G. Straordinario, Elmo Willini, G. Marchioli, C. Tendini, Mario Tuo, F. Franceschini, C. Zacconini e G. Staloski. Alla fine d'ogni atto gli esecutori e l'autore furono chiamati replicatamente alla ribalta da insistenti applausi. Ammirato lo scenario del secondo atto dipinto espressamente dal sig. Francesco Quaiati. La bella sala era affollatissima. A spettacolo finito si danzo.

Domenica sera replica del *Genero del signor Pompeo*.

Furterello. Ieri sera alle 8, Giovanni Lipizer, di 24 anni, senza occupazione e abitazione, entrò nel portone al N. 47 del Corso, e rotte le lastre del casotto del portinaio Ulderico Plett, vi si introdusse, e ne rubò un paio di stivali del valore di 6 corone e poi se ne andò. Ma strada facendo fu fermato da una guardia di p. s. che lo condusse in via Tigor. Ivi fu assunto a protocollo e trattenuto in arresto.

Una subinquilina che ruba. Ieri notte, verso le due, all' impiegato di ispezione in via Tigor si presentò l'affittaletti Emilia Cameniari, abitante in via del Pozzo bianco N. 6, e raccontò che circa un'ora prima era rincasata la sua subinquilina Maria M., cameriera nella trattoria All'Ungherese, in piazza Santa Lucia e che, raccolte le sue robe, si era allontanata derubandola di 36 corone, di un anello d'oro del valore di 24 corone, di un paio d'orecchini d'oro del valore di 16 corone, di un braccialetto d'argento del valore di 8 corone e di un ciondolo d'argento del valore di 2 corone e 80 centesimi. Questi oggetti ed il denaro la Cameniari li teneva in un baule. Ieri mattina verso le 8, la M. fu arrestata e condotta dinanzi all'ufficiale Mrach. Essa negò recisamente il fatto appostole e dichiarò di essere sloggiata per recarsi presso una sua conoscente. Nondimeno fu trattenuta in arresto.

Grave ferimento. Stanotte verso l'una nella trattoria del sig. Luigi Toniato, in via del Toro N. 12, vi erano fra altri i panettieri Carlo Istonich, di anni 24, da Longatico, abitante al N. 1 di piazza Piccola e Felice Quaiat, d'anni 27, da Gradisca, abitante al N. 12 di via del Toro con altri quattro individui rimasti sconosciuti.

Questa comitiva cantava a squarciagola e non ristette dal cantare a malgrado di ripetute ammonizioni del trattore, che accolsero anzi con ingiurie. Il Toniato nell'intendimento di por fine alla questione prese ad uno per volta due dei cantanti e li spinse fuori del locale. A tale atto si offesero i compagni degli espulsi che corsero sulla via e attorniarono minacciosi il trattore. Il signor Gregorio V., proprietario di macelleria, il quale fino allora essendosi trovato nella trattoria aveva assistito alla scena senza prendervi parte attiva, nell'intendimento di mettere la pace, uscì anch'egli dal locale. Appena giunto sulla via lo s'intese dire: Su, su, no stemo trovar barufa, che se tuti gente de fameа! Ma appunto in quello la scena aveva cambiato aspetto. I due espulsi e i loro compagni aggredirono tutti compatti il trattore e il signor V. sul capo dei quali piombarono colpi di bastone. Il V., improvvisamente caduto a terra con la testa sanguinante. Il trattore quantunque pur esso grondante sangue dal capo batteva duro e somministrava pugni a dritta e manca, così che quattro degli aggressori abbandonarono il campo dandosi alla fuga.

Due guardie di p. s. accorse al trambusto arrestarono gli altri due (il Quaiat è lo Istenich) e li tradussero all'ispettorato di via Chiozza. Il V., che non riusciva a reggersi in piedi venne trasportato a braccia alla Guardia medica, ove si recò pure il Toniato. Questi dopo medicato rincasò da solo, mentre il V., che aveva una ferita lacero-contusa al parietale sinistro ed era in preda a commozione cerebrale venne trasportato all'ospedale. Il suo stato quantunque grave per ora non desta apprensioni. Dei due arrestati lo Istenich si confessò l'autore del ferimento.

Per oltraggio al pudore. Ieri, sera alle 5, il bracciante Carlo Pertot abitante al N. 2 di via Pozzacchera, fu arrestato da una guardia di p. s. per oltraggio al pudore a danno del ragazzo di 9 anni G. K., abitante a Roiano. Accompagnati tutt'e due dal funzionario alla Direzione di Polizia, il ragazzino confermò il fatto. Il miserabile fu condotto agli arresti e posto a disposizione del Tribunale provinciale.

Scottature. Ieri alle 2 del pomeriggio. Santo Vido, di 55 anni, palombaro al Lloyd, abitante al N. 16 di via Conconello, ricorse alla Guardia medica per la cura di alcune scottature di primo e secondo grado alla mano sinistra, riportate in seguito al rovesciarsi di un recipiente d'acqua bollente. Ottenne le cure necessarie.

La bambina di 3 anni Maria Fantich, abitante in via di Crosada 7, ieri, rovesciandosi addosso una padella di latte bollente, riportò una scottatura di secondo grado alla mano destra. Si dovette accompagnarla all'Igea.

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

di UGO MELPIT

Quel mat... a tutti coloro che lo doveva sembrare a sala, una profanazione avano in quella buon senso comune. Gli un'offesa al dendosi al fianco di Bianca La che, se padre, e il fratello di lei, il notaio, il invitati, e perfino i domestici, gli dovessero leggere sulla fronte la stolta bugia e la ridicola commedia.

La fanciulla era pallida in volto, ma non tradiva una soverchia emozione: rispondeva con molta disinvoltura alle parole di coloro che le erano andati incontro ad ossequiarla.

Con voce alta, per modo che tutti potessero udirla, essa scusò l'assenza della madre: la baronessa era un po' indisposta.

— Lo credo io! Povera signora! - esclamò imprudentemente un invitato.

E gli altri, se non con la voce, o coi gesti, assentirono con le faccie: Massimo lo vide bene.

Maurizio spiegazzava febbrilmente i guanti, contraendo i muscoli del volto. Il solo impassibile era il barone Giovanni la Vaulx; egli assisteva al contratto di nozze della figlia non come un padre, ma come un giudice severo e inflessibile.

Il notaio si avanzò, offerse il braccio alla sposa e la condusse al tavolo dove egli doveva prender posto, poi chiamò ad alta voce:

— Signor Massimo Trefort!

Massimo in quel momento avrebbe voluto che la terra si sprofondasse sotto i suoi piedi e lo precipitasse in cantina, nella sua cantina di via della Croce, per destarsi finalmente dall'incubo tormentoso che era cominciato con la lettura del romanzo di Riccardo Lowe.

Dovette muoversi, traversare la sala, recarsi al tavolo fra un bisbiglio concitato ed esclamazioni a stento represse.

Bianca, quel giorno che gli aveva parlato a Parigi, non aveva veduto bene l'uomo che si prestava a mettere in effetto il suo espediente. Ricordava soltanto di aver notato che il giovane era alto, grosso, sbarbato. Oggi quei vaghi ricordi che serbava di lui col senso di una sgradevole impressione, erano confermati, e diremo quasi, completati in peggio.

Costui, con la faccia completamente rasa, sembrava un negoziante inglese, un artista di canto, un servitore!...

La somiglianza con un servitore si addiceva meglio di ogni altra, al carattere dell'individuo che si adattava a far la parte del falso marito, dell'uomo preso a nolo per coprire una colpa, assumendone la responsabilità.

Bianca distolse subito lo sguardo da lui con un sentimento di repulsione.

Quando dovette firmare, scrisse il suo nome sotto quello di Massimo come avrebbe sottoscritto una scheda di beneficenza. Rese la penna al notaio e voltando le spalle allo sposo, si affrettò a tornare in mezzo alle signore che assistevano alla cerimonia.

Il duca de la Vedauville condusse via, a braccio, il nostro giovane, che lo seguì sbalordito, avvilito, con un nodo di pianto che lo strozzava.

*

Quando fu in via Oberkampf solo - finalmente! - solo in mezzo a un lusso, frutto della vergogna subìta in quel giorno (ogni cosa sulla quale cadeva il suo sguardo la ricordava) si mise a piangere lentamente lasciando che le lacrime gli scorressero sulle guancie e andassero a inumidire il lucido sparato della camicia e l'abito nero, la livrea di casa La Vaulx! Un pensiero solo predominava in tanta confusione che si era fatta nella sua mente; quello che fra pochi giorni il martirio si sarebbe rinnovato più crudele, più spaventevole!...

E dopo le angoscie sofferte, in quello avvenuto poco prima, sentiva l'impossibilità di affrontarlo; si sarebbe tradito indubbiamente. Il cuore non avrebbe retto al disprezzo di tutti coloro che lo circondavano nella società in cui entrava per avere speculato sulla seduzione.....

Nessuno lo stimava, cominciando da Bianca che l'aveva comperato a danaro contante, e si serviva di lui come strumento di un intrigo.

Il giovane si fissò nell'idea di provocare uno scandalo, nella sala dei matrimoni, al Municipio, facendosi venir male prima di pronunziare il sì, o in chiesa dinanzi all'altare, dicendo al sacerdote: «Non ci benedite! La nostra unione è falsa. Siamo due sacrileghi che vogliamo ingannare voi e Dio, mentre è già stabilita l'epoca della nostra separazione. Siamo qui per salvare una colpevole. Che giustizia sia fatta! Gli innocenti non si dannino l'anima per costei!...»

(Continua.)

Novilunio. — Leva il sole ore 7.17, tramonta ore 4.26. — Oggi: S. Clemente — Domani: S. Flora

Gli amanti. Una guardia municipale che ieri mattina passava per la via dei Capitelli, trovò un operaio che percoteva con pugni e calci una giovane donna e lo arrestò. Alla Polizia, l'individuo si qualificò per Giuseppe F., di 32 anni, muratore, abitante in via del Pesce N. 1, e disse di aver maltrattato la donna, che si chiama Italia Bellussi e che è la sua amante, perchè ella lo aveva offeso. L'impiegato lo punì, seduta stante, con 48 ore d'arresto.

Alcoolismo. Ieri sera verso le 6, si avvisava la Guardia medica che in via Geppa stava sdraiato a terra in preda ad una potente sbornia, Giacomo Sternel, di 35 anni, bracciante, abitante al N. 2 di via della Pescheria. Sopraggiunto il dottore di turno, trovò il tizio talmente pieno di vino che non dava quasi segno di vita. Prestategli le cure necessarie le fece perciò con l'aiuto di qualche passante e della guardia di p. s. adagiare nella propria vettura, con la quale lo fece accompagnare allo spedale.

La mano altrui. Il carradore Andrea Fillipich, di 29 anni, abitante al N. 192 di via Cologna, ricorse ieri sera alle 11 alla Guardia medica per la cura d'una ferita al margine sopraorbitale sinistro, nonchè contusioni allo zigoma sinistro, che disse riportate per mano altrui.

Percosso. Ieri alle 5 pom. il carpentiere Andrea Dibich, di 42 anni, abitante al N. 6 di via Rigutti, passava alquanto afflicto per la via della Ferriera, quando fu aggredito da due giovani, che lo percossero cagionandogli una ferita all'occipite. Una guardia lo accompagnò alla Stazione centrale di soccorso.

Il cane nemico dei ciclisti. Il sig. Ottocaro Stof, di 23 anni, possidente, abitante in via del Fontanone 10, pedalava ieri, quando un cane gli si avventò contro facendolo cadere dalla bicicletta. Il sig. Stof riportò una suffusione sanguigna al gomito destro per la quale dovette ricorrere alle cure dell'Igea.

Cronaca triste. Iermattina alle 9 e mezza arrivò da Pola certo Antonio N, di 35 anni, da Lussinpiccolo, il quale era stato colto da alienazione mentale. Il signor Treves, recatosi con due infermieri a riceverlo alla stazione di Sant'Andrea, con uno stratagemma riuscì ad accompagnarlo al civico nosocomio.

In rissa. All'infermeria Treves fu accompagnato ieri Biagio Novelli, di 30 anni, da Trieste, per la cura di una ferita sopra l'occhio sinistro e di una escoriazione al mento, che disse aver riportato in rissa. Dopo le prime cure fu consigliato di recarsi all'ospitale.

Durante il lavoro. Il bracciante Antonio Bisiak, di 23 abitante al N. 9 di via Media, ieri mattina alle 8, era intento al lavoro quando gli cadde sulla mano destra un oggetto piuttosto pesante che gli cagionò due ferite. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Cadute. Il giovane manovale Savo Kalagerovich, di 17 anni, dal Montenegro, ieri l'altro lavorando nelle cave a Sistiana cadde e riportò alcune contusioni e una ferita. Dopo che il medico della cassa distrettuale di Nabresina gli ebbe prestate le cure più urgenti, il Kalagerovich venne a Trieste e ieri fu accolto nel decimo riparto dell'ospedale.

Giuseppina Rumez, di 37 anni, abitante in via del Farneto N. 10, ieri, cadendo, riportò una grave distorsione all'articolazione del piede destro, e dovette essere accolta nel decimo riparto dell'ospedale.

Il bimbo di 6 anni Giuseppe Petrinciich, abitante al N. 10 di via delle Lodole, ieri a un'ora del pomeriggio, correndo per il suo quartiere inciampò e cadde. Alle sue grida accorse la madre, che lo portò alla Guardia medica, ove il dottore gli riscontrò contusioni al capo e gli prestò le prime cure.

Maria Zagotnich, di 29 anni, abitante al N. 8 di via della Caserma, ieri sera alle 8, cadde, e riportò una contusione con ematoma alla palpebra inferiore sinistra.

Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ieri mattina, alle 10, Pasquale Revel, di 23 anni, abitante al N. 24 di via del Farneto, riportò accidentalmente una ferita di taglio al medio della mano destra. Ricevette le cure opportune alla Guardia medica.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 9.8, ore 2 pom. 15.4 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.- Oggi: alta marea 1.29 e 11.08 ant. - Bassa marea 5.45 ant. e 5.46 pom.

Ogni giorno una. Un signore sta seduto gravemente al caffè sorbendo il moca. Passa un monellone lungo e allampanato e vedendo due pezzi di zucchero rimasti, domanda:

— Sior, el me daghi, dai, 'na bala de sucaro!

— Come! non ti vergogni? così grande come sei, avere il coraggio di domandare un pezzo di zucchero?

— Xe vero, el ga ragion sior. Alora, el me paghi un caffè bianco.

E siede al fianco del signore.

Teatri e Concerti

Verdi. *Facciamo divorzio* di Vittoriano Sardou, recitato iersera dinanzi ad *un pubblico affollatissimo, segnò una delle migliori interpretazioni della compagnia. Tina di Lorenzo fu una Cipriana deliziosa, squisitamente fine, birichina e capricciosa, gelosa e bizzarra, vivace e irresistibile, senza sgnaiataggini e senza smancerie.* Ebbe applausi vivissimi ad ogni atto; e con lei ne ebbe Flavio Andò, che è il primo *De Prunelles* dell'arte italiana – poichè nessuno sa come lui infondere al personaggio la nota ironica e mondana congiunta alla nota amorosa latente ma incisiva – e ne ebbe pure Armando Falconi, Ademaro comicissimo. Il brioso terzetto della arguta commedia precedette svelto e sicuro in mezzo a un accurato contorno.

Questa sera l'attesa interessante novità di E. A. Butti: *Il cuculo*. L'illustre autore assisterà alla rappresentazione.

Quanto prima serata d'onore di Tina di Lorenzo.

Politeama Rossetti. La prima rappresentazione della *Sonnambula* datasi ieri nel pomeriggio, chiamò a teatro pubblico numerosissimo: le gallerie e il loggione in ispecie, erano rigurgitanti.

Dato il carattere popolare dello spettacolo, non è il caso d'esser troppo meticolosi nell'apprezzamento degli esecutori, i quali del resto, spiegando il massimo zelo nel disimpegno delle loro parti, seppero conquistarsi il favore del pubblico, che li applaudì di frequente a scena aperta, ad a sipario calato.

La signorina Fernanda Rapisardi non è certo la *Amina* ideale sognata da Bellini; nondimeno mercè una vocina simpatica, ella riesce a trarsi d'impaccio dalla non facile parte; ed egualmente vi riesce il tenore Franco, il quale sebbene erroneamente dia maggior rilievo alle rifioriture che al vero tema, sa modulare la sua voce con discreta perizia. La parte di *conte* s'attaglia egregiamente ai mezzi vocali morbidi ed estesi del bravo Cacciali, il quale da quel corretto cantante che conosciamo, porse con molta finezza la romanza del primo atto.

La concertazione dell'opera riuscì sotto ogni aspetto commendevolissima; e di questo risultato va riconosciuto il merito al m.o Cantoni, il quale, affinchè tutti i minuti dettagli avessero il voluto rilievo, vi pose tutta la cura e tutto l'intelletto d'artista. Il bravo maestro s'ebbe un caloroso applauso dopo il concertato dell'atto secondo. I cori disimpegnarono ottimamente il compito loro.

* Alla seconda ed ultima rappresentazione del „Barbiere", con cui si chiuse la stagione, assistette pubblico numeroso. L'esito della serata fu simile a quello della prima sera. L'orchestra, diretta dal bravo maestro Cantoni, fu molto applaudita dopo la sinfonia, di cui dovette replicare l'„allegro". La signorina Galletti-Gianoli (Rosina), non più dominata dal panico, seppe farsi applaudire dopo le „variazioni di Proch", di cui bissò la seconda parte. Egregiamente come sempre il Carbonetti (don Bartolo); e bene gli altri; ebbero tutti parecchie chiamate alla fine d'ogni atto.

* Le sfumate rappresentazioni straordinarie con la Barrientos avranno uno strascico in Tribunale; perchè la diva, non tenendo conto del danno che con la sua malattia constatata già a Roma, aveva arrecato all'impresa Lovrich e C.i, voleva anche partire trattenendosi le 1500 lire che le furono anticipate per la prima rappresentazione. L'impresa Lovrich e C.i a mezzo dell'avv. Fillinich provocò dall'autorità giudiziaria un sequestro preventivo, che non fu però eseguito avendo il console spagnuolo garantito per la somma contestata.

Fenice. Questa sera si festeggia alla Fenice il giubileo del *Giro del mondo in 80 giorni*.

Nelle due stagioni fatte dalla compagnia Magnani-Palombi a Trieste la *féerie* arrivò alla cinquantesima rappresentazione, realizzando certe sere incassi addirittura favolosi, cioè i massimi che siano stati mai raggiunti in questo teatro. E speriamo che questa cinquantesima sia anche l'ultima definitiva. Domani, serata d'onore del buffo Domenico Berardi, la simpatia dei frequentatori della Fenice.

Goldoni. Stasera dunque Emilio Zago inaugura la sua stagione al Goldoni, appunto con una commedia del glorioso avvocato veneziano: „Le Morbinose". Lo spettacolo si chiuderà con le note scene „In Pretura" del povero Ottolenghi.

Quartetto d'ottoni. Ricordiamo che stasera alle 8, nella sala del Casino Schiller si darà l'annunciato concerto del quartetto d'ottoni, che per la novità ed anche per il nome degli esecutori, desta molta curiosità.

SPETTACOLI.

TEATRO VERDI – Compagnia drammatica Tina di Lorenzo-Flavio Andò. Ore 8.15. (Turno dispari). «Il cucolo» commedia di E. A. Butti.

TEATRO GOLDONI – Compagnia comica veneziana Emilio Zago. Ore 8 «Le morbinose» commedia in 5 atti di Carlo Goldoni. «In Pretura».

TEATRO FENICE – Compagnia d'operette Magnani-Palombi. Ore 8 «Il giro del mondo in 80 giorni», in 4 atti e 14 quadri.

Marina e Navigazione.

— **Movimento nel porto.**

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd „Venus" da Venezia con 26 pass., „Persia" da Kobe Porto Said e Fiume con 5 pass., „Aurora" da Costantinopoli e Fiume; i pir. a.s. „Adria" da Tangeri scali e Catania, „Andrassy" da Venezia; e il loogher ital. „Annetta" da Comisa.

* Partì il piroscafo del Lloyd „Carinthia" per Corfù scali e Smirne.

22 novembre.

Da GORIZIA

— **Unione Ginnastica.**

Iersera il giovane poeta dilettante triestino Ferruccio Piazza si presentò ai soci dell'Unione Ginnastica. Dopo breve prolusione, il poeta lesse i suoi versi con molto calore di sentimento. Più d'una mise qualche lagrima nei begli occhi delle ascoltatrici e parecchie strapparono gli applausi all'uditorio.

Dopo la lettura la Direzione offerse all'egregio giovane una bicchierata all'Hôtel de la Poste.

— **Incredibile ma vero.**

Qualche giorno fa, in Duomo, si doveva battezzare una creaturina. Il sacerdote officiante prima di fare il suo dovere chiese ad uno dei padrini quando questi fosse stato l'ultima volta a confessarsi. Avendo questi risposto che ciò era avvenuto circa 7 anni fa, il reverendo gli proibì di tenere il neonato al fonte battesimale; e il padre della creatura dovette andar a cercare un altro santolo!

Da SACRADO.

— **Commissione ferroviaria.**

Alcuni rappresentanti della Direzione della Meridionale ed un rappresentante del Ministero delle ferrovie vennero giorni fa ad ispezionare la locale Stazione ferroviaria. Si saranno certamente persuasi quanto sieno urgenti tutti i lavori richiesti con la petizione inviata a mezzo dell'on. deputato Antonelli al Ministero delle ferrovie.

Da ROVIGNO.

(*Tribunale Circolare*).

— **Le conseguenze di un atto di petulanza.**

Nel pomeriggio del 1. giugno una comitiva di villici dei dintorni di Piemonte di Grisignana, uscita da una osteria, si fermò sul piazzale S. Rocco di Piemonte. Uno della comitiva, Matteo Antonaz di Antonio, detto „Pachina", d'anni 16, invitò i compagni a gettare a terra una pietra del muretto che circonda il piazzale, e poi la gettò egli stesso. La pietra, cadendo sulla piazza sottostante, costituiva serio pericolo per le persone che vi si trovavano. Poco distante della comitiva si trovava un gruppo di piemontesi, dal quale partì la domanda: „cosa fa quei s'ciavi?" I primi si risentirono di questa domanda e uno di loro, Matteo Zubin, chiese spiegazioni ai piemontesi. Ne seguì uno scambio di parole vivaci e di pugni. Ma per paura di rimanere sopraffatti, tre della comitiva, Matteo Antonaz, Pietro Zubin di Bernardo, d'anni 30, e Andrea Antonaz di Pietro, d'anni 25, incominciarono a scagliar dei sassi contro gli avversari con grave loro pericolo, poi si ritirarono nell'osteria di Francesco Pollenz da dove continuarono il getto dei sassi: Matteo Antonaz lanciò anche una panca di legno. Quando la guardia comunale Andrea Miani si avvicinò per eccitare quegli eccedenti a smetterla, Matteo Antonaz, tenendo alzata una mano armata di mannaia, gli gridò: „avanti, che no go paura de tuti i s'ciopi e de tutti i gendarmi".

Per questi fatti, la Procura di Stato accusò Matteo Antonaz, Pietro Zubin e Andrea Antonaz del crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose e di quello mediante pericolose minaccie e Matteo Antonaz anche di quello mediante violenta manomissione di persone dell'autorità e della contravvenzione contro la sicurezza corporale.

Ma neanche il gruppo dei piemontesi, a quanto pare, se ne stava con le mani in mano. Dalle risultanze del processo istruttorio apparisce che anche essi avessero lanciato dei sassi contro gli avversari. Perciò contro quattro di essi, Antonio Chersiela fu Matteo d'anni 34, Benedetto Miani di Giovanni Battista, d'anni 14, Giuseppe Sepich fu Francesco, d'anni 28 e Giuseppe Pinzin di Giacomo, d'anni 25, tutti agricoltori, da Piemonte, fu elevata accusa per crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose e della contravvenzione di tentato leggero ferimento.

Il dibattimento incominciò ieri e finì questa mattina. A carico dei piemontesi nulla risultò che li aggravasse perchè numerosi testimoni e gli stessi loro avversari, ritrattandosi, esclusero la loro reità. Per stabilire la colpabilità di Pietro Zubin non vennero prodotte prove sufficienti mentre risultò fondato il dubbio che le parole dette da Matteo Antonaz quando si avvicinò la guardia Miani fossero pronunciate proprio al di lei indirizzo. Per quanto poi riguarda tutti e due questi accusati, non risultò che il loro agire potesse qualificarsi a pericolosa minaccia.

La Corte dichiarò assolti Pietro Zubin, Antonio Chersiela, Benedetto Miani, Giuseppe Sepich e Giuseppe Pinzin, dichiarò assolto Matteo Antonaz del crimine di pubblica violenza mediante violenta manomissione di persone dell'autorità e di quello mediante pericolose minaccie, mandò assolto di quest'ultimo crimine anche Andrea Antonaz, e condannò Matteo Antonaz per crimine di pubblica violenza mediante azioni specialmente pericolose e per contravvenzione contro la sicurezza corporale a cinque mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e Andrea Antonaz per il crimine di pubblica violenza a quattro mesi di carcere duro, pure inasprito con un digiuno al mese.

La corte era composta dal cons. dott. Deresevci quale presidente, e dai cons. de Kümmerlin e Harabaglia e dal segr. Tentor quali giudici. P. M. il proc. di Stato dott. de Zencovich. Difensori: per i due Antonaz e per il Zubin il notaio cav. Rismondo, per Chersiola, Miani e Sepich l'avv. Depiera e per il Pinzin il dott. Davanzo.

Da ZARA.

— **Promozioni.**

Il ricevitore delle imposte Cesare Rubcich e il capocontrollore Antonio Novacovich furono nominati ricevitori superiori e il ricevitori Luca Fiorentù e Marco Antunovich controllori superiori della Direzione provinciale di finanza in Zara.

SCIARADA.

Senza il *primier* tutto t'appare insipido;
L'*altro* non vale niente,
Eppur in ogni gioco è indispensabile
Discaro adesso al medici
E' il tutto, a lor sì caro antiemente.

Spiegazione del giuoco precedente:

FISTOLA — PISTOLA.

Compos'o coi caratteri della Tipografia Augusto Lo Bianco e da esso dato alla luce. Gerente Responsabile Augusto Rocco. Direttore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

†

Luigi Viviani

cessò di vivere ieri sera dopo brevi sofferenze.

L'addolorata **Famiglia** ne dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 22 novembre 1903.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

Gli arrisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Sabato d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI.

Cercansi cameriera Restaurant, cassiera Caffè, venditrice appalto, domestica, contadino (famiglia). Agenzia Collocamenti Stadion 3, primo. 3463

Cercasi ragazzo per drogheria, non pratico, con paga. Rivolgersi Piccolo. 3456

Cercasi domestica Corso N. 4, p. III, porta N. 8. 3272

Cercasi abile cuoca. Indirizzo al Piccolo. 3208

Cercasi bravo mulinaio capace per macchina Giuseppe Zerbo, Dignano. 3441

Cercasi braghessaste per negozio. Indirizzo Piccolo. 3412

Cercasi donna servizio giovane per mattina. Via Boschetto 15, I. 3452

Assolto edile scuola industriale superiore disponendo alla sera ore libere cerca lavoro. Offerte al Piccolo sub «Egitto». 3448

Offresi balia sana friulana, via Gioachino Rossini N. 16, portinaio. 3450

Magazziniere pratico ramo coloniali, commestibili, specialmente lavoro Istria, Dalmazia, trova impiego da primaria ditta di questa piazza. Indirizzo Piccolo. 3475

Disponibile prontamente abilissimo agente stoffe uomo donna, ottime referenze. Offerte «Zelante» al Piccolo. 3453

Brava sarta raccomandasi. Aquedotto 15, I. 3470

Corrispondente tedesco italiano, giovane, con conoscenza tintura partita doppia offresi. Deposito vini Via Geppa 15. 3173

Cuoche, cameriere, domestiche, bonnes, governanti, venditrici, cassiere disponibili. Agenzia collocamenti Stadion 3, primo. 3463

Assicurazione vita, fuoco, infortuni, furto, trasporti, cristalli assume assicurazioni mitissimi premi, come pure ricerca rappresentanti in ogni paese. Informazioni o lettere, Assicurazione Corso 7. 3468

ISTRUZIONE.

Corrispondenza commerciale tedesca, inglese, insegnata da capo corrispondente primaria ditta esportazione. (Classe 8 allievi cor. 8 mensili) Berlitz School, S. Nicolò 32. 2774

Berlitz School (198 filiali) lezioni private, classe (cor. 8 mensili) francese, italiano, tedesco, russo, ungherese, serbo-croato, greco moderno da maestro rispettive nazioni. Prospetti gratis. Via S. Nicolò 32. 1370

Sala Torrente 20. Stasera ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 3434

Giornalmente dopopranzo ripetizioni tutte materie per studenti Ginnasi-Reali inferiori. Per adulti lezioni separate tedesco, italiano, calligrafia. Gmeinböck, Orologio 4. 3479

Signori! Signorine sezione separata istruzione danza, ore 7, iscrizione giornalmente Chiozza 7, Pietro Modugno. 3480

Cernè insegna uso Berlitz ed ancora meglio perchè alla pratica unisce la grammatica; quindi: Conversazione, grammatica tedesca, italiana, corrispondenza commerciale, contabilità, tenitura libri, ripetizioni materie scolastiche. Onorario fiorini due mensili in poi. Maestro Cerné, Corso 39, primo piano. 3477

Brava, distinta signorina darebbe lezioni pianoforte, mandolino, italiano tedesco, lavori a bambini distinta famiglia, cambio stanzetta-posto. Offerte «Trento» Piccolo. 3431

Studente assolto reali tedesche impartirebbe ripetizioni, lezioni tedesco. Offerte «Germanico» Piccolo. 3128

LOCAZIONI.

Affittansi prontamente camerino, due stanze ammobiliate, una con ingresso libero fior. 24, l'altra fior. 16; camerino fiorini 5; esclusa donne. Via Caserma 5, primo. 3213

Affittansi stanza due finestre ammobiliata e quartiere presso vedova sola. Indirizzo Piccolo. 3448

Affittansi diversi magazzini piccoli e grandi. Giovanni, Caffè Goldoni. 3474

Affittansi quartieri di due e quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 3481

Affittasi prontamente vicino al Politeama camera davanti parchettata, secondo. 8446

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero, costo, Campanile 13, III. 3426

Affittasi stanza ammobiliata, con costo fiorini 26, centro. Indirizzo Piccolo. 3471

Affittasi elegantissima, grande stanza ammobiliata, gas, ingresso libero. Desiderando costo, finissimo. Acquedotto 21, terzo. 3465

Affittasi bella stanza vuota, via S. Lazzaro 6, II sinistra. 3459

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero. Piazza Borsa 5, porta 11. 9271

Affittasi stanza ammobiliata, vista mare, stufa. Via Economo 2, II. 3012

Affittasi prontamente quartiere due camere, cucina, bellissima posizione. Indirizzo Piccolo. 2335

Subaffittasi quartiere, rimesso a nuovo, quattro stanze, accessori. Via Santi Martiri. Indirizzo Piccolo. 3352

Subaffittasi causa partenza pel 1. gennaio bel quartiere tre stanze, cucina in campagna. Rivolgersi via Romagna 208, Haagner. 3899

Da affittare una cameretta ammobiliata con costo. Indirizzo al Piccolo. 3460

Cercansi due camere, camerino, cucina. Offerte Piccolo sub «Maestra 660». 3457

Riva mare primo piano affittasi stanza grande vuota, stufa. Nicolò Machiavelli 1. 3467

Magazzino due finestre affittasi prontamente, Cavesso orologiaio, Piazza Borsa 9. 3472

Per dicembre affittansi piccoli quartieri campagna. Indirizzo al Piccolo. 3412

Quartiere affittasi, due camere, cucina, splendida posizione, soleggiata, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 3408

Otto fiorini stanza grande bene ammobiliata casa signorile. Madonnina 34. 3[illegible]

Signora sola affitta due stanze vuote [illegible]do cucina. Torrente 12, III. [illegible]0

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

Vendonsi rateatamente anche in Provincia torni, trapani, motori, pompe, casse forti, qualsiasi impianto industriale, come pure ordigni per fabbri, meccanici, bassi, falegnami ecc. presso Stambach, Corso. 3468

Vendonsi utensili cucina pur storia, diversi mobili stanza, romanzo Rocambole 23 volumi. Indirizzo Piccolo 6395

Vendonsi lavamano, marmo, due letti, suste, divano, tavola. Chiozza 15, II. 3455

Vendonsi particolarmente chiffonnier, tavolo, letti, suste, materassi lana nuovi, lampada, quadri. Squero Nuovo 4, secondo. 3451

Vendonsi Osteria, Trattoria, Negozio commestibili, Latteria, Pistoria, Salumeria, Agenzia Stadion 3 primo. 3463

Vendesi figaro nuovo orientale bianco, ricamato argento, 60 fiorini. Indirizzo Piccolo. 3270

Cercasi cassaforte. Offerte «O. P.» Piccolo. 3386

Da vendere otto serramenti da finestre completi e 48 scalini con ringhiera. Indirizzo Cologna 194. 3425

Due letti completi nuovi vendonsi, metà costo, Maurizio 11, primo. (Ricci). 3484

Occasione: Frack, gilè, stoffa finissima fatto altro anno, costo fiorini 55 vendesi 15, Maurizio 11, primo. (Ricci). 3434

Letto moderno completo vendesi fiorini 20. Barriera 25, Terzo (Meggiorini). 3484

Stabile nuovo Massimo Comfort rendita 7800 Vendesi 78000 saldo prezzo 25000 rendono netti 18 0[illegible]. Casa nuova rendita 4500 saldo prezzo 10.000 rendono netti 15 0[illegible]. Villa città 24 locali vendesi a prezzo di stima. Vendonsi diversi fondi per fabbricare. Rivolgersi Degano Corso 32 I, 10 1/2 alle 4 1/2. 3464

Pianino nuovo voce insuperabile vendesi Traversale al Bosco 1, II. 3469

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

Smarrito un shawl nero di lana sulla strada nuova d'Opicina. Ricompensa portandolo al Piccolo. 3447

50 corone di mancia al portatore d'un anello brillanti che fu smarrito. Via S. Nicolò 10, III. 9270

Smarrita collana corallo rosa, percorrendo tratto Teatro Verdi, Via Navali. Mancia portando al Piccolo. 3909

DIVERSI.

21 7-03. Felice nel leggere suo avviso mi credevo dimenticata rammento sempre fausto giorno desidero ansiosamente ricevere suo scritto al quale risponderò A. St. Cancian. 5907

Giulio N. 10 giace fermo in posta. 3478

Emma. A. Prego venire Martedì posto solito, ero molto ammalato, tutto a voce schiariremo. 3462

Victoire. Ton orgasme est absolument exagéré... pour une commedie! Tu es bien naïve!! Je n'ecris pas à l'adresse indiqué. Aujourd'hui onze heure matin j'attends tout près bureau T. Z. L'anglais est toujours ici. Victor. 3466

Istrumenti d'arco pizzico ecc. assume riparazioni vende compra Pasqualotti, Acquedotto-Toro. 3476

Poulards extra stiria, dindiette, oche, faraone, galline. Via Nuova 20. 3445

30 anni di successo Pillole rinfrescanti, purgative, antiemorroidali. Farmacia Rovis, 1470

Preservativi Francesi dozzina Corone 3, 5, 6, 8, Steindler, Acquedotto 14. 3482

†

Giulio Polley

Ingegnere costruttore navale,
Ispettore all'Arsenale del Lloyd A.

spirò stanotte serenamente, dopo breve malattia.

La consorte **Adele** nata **Prezioso**, la madre **Ida** ved. **Polley**, i fratelli **Augusto, Federico, Guido** e **Luigi**, a nome pure degli altri congiunti, ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto della cara salma seguirà direttamente al Camposanto, Lunedì 23 corr. alle 3 1/2 pom.

TRIESTE, 22 Novembre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO Corso 43

†

ADAMO RECHSTEINER

I. r. impiegato postale

dopo lunghe e atroci sofferenze spirò oggi a vespro munito dei conforti religiosi.

La consorte **Emma** nata **Orzan**, il figlio **Emerich**, la madre **Antonietta** nata **Fornasetti**, il fratello **Edmondo**, la sorella **Erminia**, a nome anche degli altri congiunti presenti ed assenti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Martedì 24 corr., alle ore 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 12 di via Piccardi.

TRIESTE, 22 Novembre 1903.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa Zimolo, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie **Ravasini** e **Baissero**, profondamente commosse, porgono vivissime grazie a tutti quelli che vollero partecipare al loro immenso dolore, accompagnando la venerata salma dell'amatissimo

GIUSEPPE RAVASINI

all'ultima dimora come pure del gentile invio di fiori.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, con animo commosso per le tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla cara memoria del loro indimenticabile capo

GUSTAVO SALARINI

ringraziano di cuore tutti ed in particolar modo le Spettabili Associazioni dei commercianti in manifatture e generi affini e la Cassa di protezione degli agenti al dettaglio.

TRIESTE, 22 Novembre 1903.

Famiglie **Salarini** e **Dobrauz.**

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 6.
Incanti che verranno tenuti lunedì 23 novembre a. c. alle ore 9 antimeridiane.
Maglie, camicie, grembiali, stoffa per vesti da uomo, foden, havelock, calzoni, bottoni ed altri generi di manifattura.
Mercoledì 25 novembre alle ore 9 ant.
Cassaforte, mobili di casa, pianino, orologi, ascingamani, tralicci, mobili da trattoria e pasate, piano.
Sabato 28 novembre alle ore 9 ant.
Mobili di casa, vestiti usati e preziosi, oggetti di cancelleria, vernici e colori.

OROLOGI DI PRECISIONE
– di –
Emilio Müller
Via Nuova N. 16, angolo via Ponterosso
Assortimento Cronometri, Orologi d'oro, argento, Orologi da viaggio e Pendole di qualità delle più rinomate fabbriche.

M. Hofstädter
Piazza Borsa 5
Soprascarpe vere russe
da uomo, donna e bambini.

Chi non ha il gas in casa?
Vada da ROCCO
Troverà un piccolo apparato da applicarsi alle lampade a petrolio, e con piccola spesa di **fiorini 5** potrà avere una bella luce intensa a gas con relativa
ERNESTO ROCCO
Via Riborgo N. 8 (Palazzo scuole)
Telefono N. 1323.

Bisogna saper fare bella figura!
Acquistare modernissimi Oggetti d'oro o d'argento, come Catene, Anelli, Broches, Braccialetti, Tabacchiere, Orologi di precisione garantita
a prezzi modicissimi,
nel Nuovo Negozio
C. VECCHIET - Corso 47.

D'affittare od anche da vendere
Premiato molino a cilindri
della produzione giornaliera quintali 50 circa.
Per trattative rivolgersi agli Eredi del **Armando Forster**, in Cavallico di U[illegible]

FEGATO
GIORNALMENTE FRESCO
a soldi **56**
MACELLERIA GALL
per Piazza Barbacan.

CARTOLINE. - I DOGI DI VENE
Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta in ogni cartolina una Veduta di Venezia, di lusso, eseguita da valenti artisti, ricordo di prima illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di corone 2 all'Editore **Gobbato Ferdinando** – C[illegible] tolaio, Venezia.

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi che di voce originale e di ultima pubblicazione. Per Trieste novità assolute.
A. SCHERL, Piazza Carlo Goldoni
Telefono 1734.

LOTTI TURCHI
Lotteria molto raccomandabile, il cui prezzo aumenta giornalmente. Le estrazioni vengono pagate per pieno. Quest'anno sei estrazioni. Vincita principale Seicentomila franchi. I Biglietti vendo la Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio in Trieste al corso di giornata (oggi Corone 145

Fabbrica Passamanerie
RICAMI
ed Ornamenti Plastici per Decorazioni
G. MITIS
Via S. Anastasio N[illegible]
con proprio Negozio
Via S. Nicolò N.[illegible]
ove trovasi il più grande Deposito di
Guarnizioni in ogni stile
a prezzi da non temere concorrenza di sorta fabbrica sia nazionale che estera.
Si assume qualunque ordinazione in più breve tempo possibile. – Ai clienti si forniscono per ispezione album di fregi tutte le più recenti novità di Berlino e P[illegible]
Inoltre trovansi in vendita
Cinghie, Cortinaggi, Conduttore elettrici ecc.
Si assumono commissioni per la pro[illegible]

Crem Marsala
Specialità della ditta Attilio Degli
Meglio accetta d'ogni da qualunque azienda si è ordinata Marsala

Deposito Calzature della Fabbrica di Münchengrätz
Trieste - Piazza Grande, Palazzo Municipale
Chiunque desidera acquistare **CALZATURE** che per eleganza della forma, leggerezza, solidità e durata non temono concorrenza, e che malgrado ciò il loro prezzo è moderatissimo, acquisti soltanto le
Calzature Münchengrätz
Grandioso assortimento di CALZOLERIA [illegible] uomo, donna e da fanciulli. – PANTOFOLE [illegible] creme inglesi ecc. a prezzi di [illegible]

Lotteria di Natale
Estrazione irrevocabilmente al 29 dicembre 1903
1500 vincite
divise in **100 VINCITE PRINCIPALI** e 1400 [illegible]
per il valore complessivo di
Corone 50.000 Corone
La vincita principale di **25.000** corone e le due susseguenti di [illegible] e **1000** corone vengono pagate a richiesta, detratte le tasse IN CONT[illegible]
I biglietti al prezzo di 1 corona
si trovano presso tutti i cambiovalute, negli spacci tabacco, nei lettorie del lotto e nell'ufficio lotterie Vienna I, Spiegelgasse [illegible]

STUDIO FOTOGRAFICO DI ERNESTO MIONI
Via Silvio Pellico 8-10, II p. (Piazza Goldoni),
In grazia del mio stragrande lavoro, che da tutti è riconosciuto perfettissimo sotto ogni riguardo, sono in grado di praticare prezzi coi quali nessuno può concorrere, e cioè
3 fotografie formato visite, soltanto fior. **1.50**
7 « « « « « **2.50**
3 « « gabinetto « « **2.50**
6 « « « « « **5.—**